

Oggetto: CONSEGNA: VALUTAZIONE PROGETTO

Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 17/03/2023, 09:57

A: emanuele.gelsomini@pec.epi.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/03/2023 alle ore 09:57:30 (+0100) il messaggio "VALUTAZIONE PROGETTO" proveniente da "emanuele.gelsomini@pec.epi.it" ed indirizzato a "com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230317095540.143727.972.2.53@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "VALUTAZIONE PROGETTO" sent by "emanuele.gelsomini@pec.epi.it", on 17/03/2023 at 09:57:30 (+0100) and addressed to "com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230317095540.143727.972.2.53@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: VALUTAZIONE PROGETTO

Mittente: "Per. Ind. Emanuele Gelsomini" <emanuele.gelsomini@pec.epi.it>

Data: 17/03/2023, 09:55

A: com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it

IN ALLEGATO INVIO VALUTAZIONE PROGETTO GAS PLUS ITALIANA, Pozzo S. Maria Nuova 3DirA . SANTA MARIA NUOVA (AN).

CORDIALI SALUTI

PER. IND. EMANUELE GELSOMINI

— Allegati: —

postacert.eml

6,8 MB

DOC ID L.R..pdf	129 kB
PIN_1_2023_ValutazioneProgetto.pdf	287 kB
RICEVUTA DIRITTI DI SEGRETERIA.pdf	463 kB
S01 - RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m	3,5 MB
S02 - COROGRAFIA LOCALITA'.pdf.p7m	237 kB
S03 - PLANIMETRIA GENERALE.pdf.p7m	400 kB
daticert.xml	996 bytes

Oggetto: ACCETTAZIONE: VALUTAZIONE PROGETTO

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 17/03/2023, 09:55

A: emanuele.gelsomini@pec.epi.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 17/03/2023 alle ore 09:55:40 (+0100) il messaggio "VALUTAZIONE PROGETTO" proveniente da "emanuele.gelsomini@pec.epi.it" ed indirizzato a: com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: oprec21004.20230317095540.143727.972.2.53@pec.aruba.it

—Allegati:—

[dati-cert.xml](#)

775 bytes

Oggetto: CONSEGNA: VALUTAZIONE PROGETTO

Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 17/03/2023, 09:57

A: emanuele.gelsomini@pec.epi.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/03/2023 alle ore 09:57:30 (+0100) il messaggio "VALUTAZIONE PROGETTO" proveniente da "emanuele.gelsomini@pec.epi.it" ed indirizzato a "com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230317095540.143727.972.2.53@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "VALUTAZIONE PROGETTO" sent by "emanuele.gelsomini@pec.epi.it", on 17/03/2023 at 09:57:30 (+0100) and addressed to "com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230317095540.143727.972.2.53@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: VALUTAZIONE PROGETTO

Mittente: "Per. Ind. Emanuele Gelsomini" <emanuele.gelsomini@pec.epi.it>

Data: 17/03/2023, 09:55

A: com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it

IN ALLEGATO INVIO VALUTAZIONE PROGETTO GAS PLUS ITALIANA, Pozzo S. Maria Nuova 3DirA . SANTA MARIA NUOVA (AN).

CORDIALI SALUTI

PER. IND. EMANUELE GELSOMINI

— Allegati: —

postacert.eml

6,8 MB

DOC ID L.R..pdf	129 kB
PIN_1_2023_ValutazioneProgetto.pdf	287 kB
RICEVUTA DIRITTI DI SEGRETERIA.pdf	463 kB
S01 - RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m	3,5 MB
S02 - COROGRAFIA LOCALITA'.pdf.p7m	237 kB
S03 - PLANIMETRIA GENERALE.pdf.p7m	400 kB
daticert.xml	996 bytes

Oggetto: ACCETTAZIONE: VALUTAZIONE PROGETTO

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 17/03/2023, 09:55

A: emanuele.gelsomini@pec.epi.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 17/03/2023 alle ore 09:55:40 (+0100) il messaggio "VALUTAZIONE PROGETTO" proveniente da "emanuele.gelsomini@pec.epi.it" ed indirizzato a: com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: oprec21004.20230317095540.143727.972.2.53@pec.aruba.it

—Allegati:—

dati-cert.xml

775 bytes

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo



AL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

ANCONA
provincia

Il sottoscritto	TRIUNFO		CINZIA	
	Cognome		Nome	
domiciliato in	(per la carica) Viale Enrico Forlanini	17	20134	MILANO
	indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
MI	02-714060	C.F. TRN CNZ 74H 49F 839 B		
	provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica	
nella sua qualità di	Direttore Generale e Legale Rappresentante			
	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)			
della	GAS PLUS ITALIANA S.r.l.			
	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.			
con sede in	Viale Enrico Forlanini	17	20134	
	indirizzo	n. civico	c.a.p.	
	MILANO	MI	02-714060	
	comune	provincia	telefono	
	cinziatriunfo@gasplus.it	gasplusitaliana@legalmail.it		
	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata		
responsabile dell'attività sotto indicata				

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: nuovo insediamento modifica attività esistente
(barrare con il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: **Impianti di riempimento, depositi, rivendite di gas infiammabili in recipienti mobili: Impianto di riempimento**

tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in	Pozzo S. Maria Nuova 3DirA – Via Francescona (località COLLINA)	---	60030
	indirizzo	n. civico	c.a.p.
	SANTA MARIA NUOVA	AN	02-714060
	comune	provincia	telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.:

3	4	C

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

Perito Industriale	GELSOMINI	EMANUELE
Titolo professionale	Cognome	Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di	Macerata e Ancona	n. iscrizione 1281
C.F. G L S M N L 7 8 C 0 4 E 7 8 3 A	codice fiscale della persona fisica	
con Ufficio in	Via Mario Batà	6
	indirizzo	n. civico
62100	MACERATA	MC
c.a.p.	comune	provincia
	emanuelegelsomini@studiogelsomini.it	emanuele.gelsomini@pec.eppi.it
	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

ATTIVITA' N. 3/A/C – D.P.R. 151/2011: Impianti di riempimento, depositi, rivendite di gas infiammabili in recipienti mobili: Impianto di riempimento

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

NUOVO INSEDIAMENTO

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto², debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I³ al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n°. fascicoli: 1)
- Elaborati grafici (n°. elaborati: 2 allegati alla Relazione Tecnica)

² In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

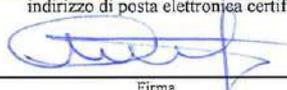
³ In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n. ⁴ **03069289946480**
05481276512765 del **21.02.2023** intestato alla
 Tesoreria Provinciale dello Stato di **ANCONA** ai sensi del DLgs 139/2006
 per un totale di **€ 200,00** cosi' distinte:

attività n.	3	4/C	Nuova <input checked="" type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> ⁵ RTO/RTV <input type="checkbox"/> ⁶ soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 7	€ 200,00	FV <input type="checkbox"/> ⁸
Sottocl./ categoria ⁹					
attività n.			Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>	€	FV <input type="checkbox"/>
Sottocl./ categoria					
attività n.			Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>	€	FV <input type="checkbox"/>
Sottocl./ categoria					
attività n.			Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>	€	FV <input type="checkbox"/>
Sottocl./ categoria					
attività n.			Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>	€	FV <input type="checkbox"/>
Sottocl./ categoria					

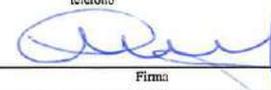
Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

GELSOMINI		EMANUELE	
Cognome		Nome	
Via Mario Batà		6	62100
indirizzo		n. civico	c.a.p.
0733-292930	emanuelegelsomini@studiogelsomini.it	MACERATA	
telefono	indirizzo di posta elettronica	comune	
15.03.2023		MC	
Data		provincia	
		emanuele.gelsomini@pec.eppi.it	
		indirizzo di posta elettronica certificata	
			
		Firma	

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

Perito Industriale	GELSOMINI	EMANUELE
Titolo professionale	cognome	nome
domiciliato in Via Cosimo Morelli		
via - piazza		
5	62100	MACERATA
n. civico	c.a.p.	comune
MC		0733-292930
provincia		telefono
15.03.2023		
Data		Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

⁴ In caso di ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. o di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 3, comma 3, dello stesso decreto.

⁵ Barrare solo nel caso in cui si sia fatto ricorso al Decreto del Ministero dell'Interno 09-05-2007;

⁶ Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

⁷ Barrare le misure antincendio (S1, S2, ..., S10) per cui si è fatto eventuale ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i..

⁸ Barrare solo nel caso in cui sia prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico (FV) presso la specifica attività (Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144);

⁹ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

Spazio riservato al Comando VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
addetto incaricato con qualifica di _____, in data ___/___/___ a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato in data ___/___/___ da _____
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ___/___/___

Firma _____



STUDIO GELSOMINI
ENERGETICA - IMPIANTISTICA

COMMITTENTE

Gas Plus Italiana s.r.l.
Viale Enrico Forlanini n.17
20134 Milano (MI)

PROGETTO

AREA IMPIANTO " UTILIZZATORE/ TERZI"
IMPIANTO DI CARICAMENTO CARRI CISTERNA
PRESSO AREA POZZO S. MARIA NUOVA 3 DirA

OGGETTO DELL'ELABORATO

RELAZIONE TECNICA

Codice progetto 2022-0006	Data: 03.03.2023	Elaborato: S01
Comune di: SANTA MARIA NUOVA	Scala: F.S.	
Provincia di: ANCONA	Sostituisce il:	
Progettista Collaboratore:	Note:	Il Progettista: Per. Ind. Emanuele Gelsomini
STUDIO GELSOMINI - ENERGETICA IMPIANTISTICA Via G.B.Velluti 118 - 62100 Macerata MC Tel. (+39) 0733 292930 Fax (+39) 0733 280957 www.studiogelsomini.it email: info@studiogelsomini.it	Revisione:	
	1 2 3 4 5 6 7	
	8 9 10 11 12 13 14	

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

PROGETTO : AREA IMPIANTO "UTILIZZATORE/ TERZI
PER IMPIANTO CARRI CISTERNA
PRESSO AREA POSSO SANTA MARIA
NUOVA 3DirA

TIPO DI INTERVENTO: VALUTAZIONE PROGETTO

DESTINAZIONE: GAS PLUS ITALIANA S.R.L.

UBICAZIONE: "S. MARIA NUOVA 3 DirA"
Via Francescona
Localita' Collina s.c.n.
Santa Maria nuova, (AN)

Macerata li 03.03.2023

Il Tecnico incaricato
Per. Ind. Emanuele Gelsomini



SCOPO

Scopo della presente Relazione Tecnica è illustrare le opere antincendio per l'Area impiantistica **UTILIZZATORE / TERZI** sita all'interno dell'esistente area pozzo S. MARIA NUOVA 3DirA.

Il Progetto prevede le attività di installazione e gestione di apparecchiature atte al caricamento di carro cisterna all'interno di delimitata e predisposta zona denominata "Area impiantistica **UTILIZZATORE / TERZI**".

Tale Progetto, ai fini dei relativi benestari ed autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, è redatto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

UBICAZIONE GEOGRAFICA ED AMMINISTRATIVA

L'area pozzo "Santa Maria Nuova 3DirA", appartiene alla Concessione di Coltivazione Idrocarburi "Santa Maria Nuova" ed è ubicata nel Comune di S. Maria Nuova (Ancona - AN), ad una distanza di circa 1,2 km a Sud del capoluogo di comune Santa Maria Nuova.



Area pozzo S. MARIA NUOVA 3DirA rispetto al Centro abitato più vicino (foto aerea)

Essa si colloca a circa 700 m a Sud dell'abitato di Collina (una frazione di Santa Maria Nuova), in un territorio a prevalenza agricola con presenza di pochi insediamenti abitativi sparsi e le attività previste saranno realizzate all'interno dell'esistente Area Pozzo S. Maria Nuova 3DirA.



[Area pozzo S. MARIA NUOVA 3DirA: Ubicazione territoriale \(foto aerea\)](#)

L'area pozzo S. MARIA NUOVA 3DirA, appartiene alla Concessione mineraria SANTA MARIA NUOVA la cui titolarità è al 100% della GAS PLUS ITALIANA Srl.

PREMESSE E PRECISAZIONI

L'area pozzo S. MARIA NUOVA 3DirA è attualmente costituita da un'area recintata unica.

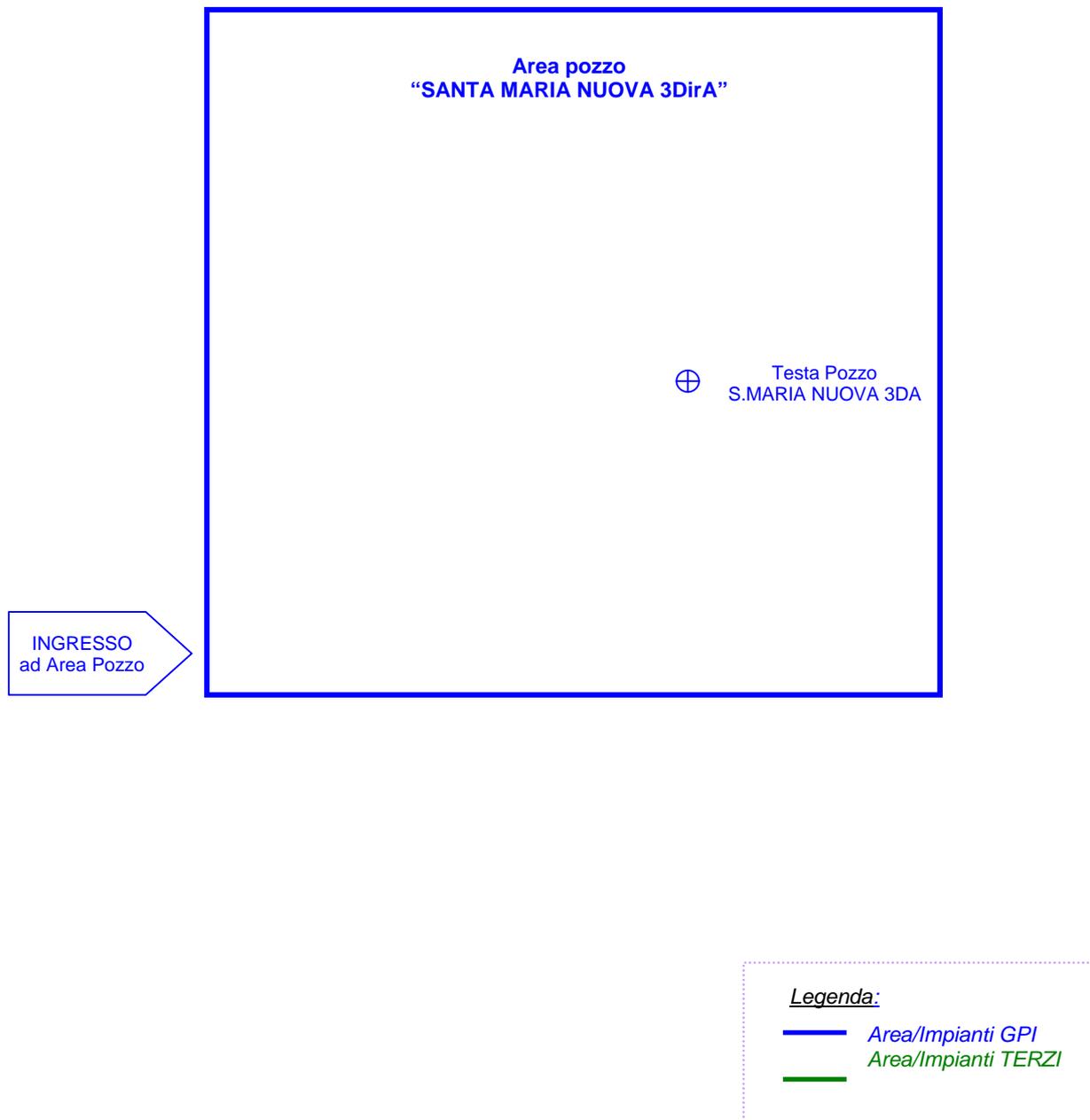
Per la Progettazione relativa alla sua Messa in Produzione, l'esistente area sarà suddivisa in 2 zone:

- | | |
|--|---|
| a) Zona Mineraria (Gestione GPI) → | Contenente apparecchiature di Testa pozzo / Riduzione / Separazione / Essiccazione / Filtraggio e Misura fiscale gas; |
| b) Zona Commerciale (Gestione Utilizzatore/Terzi) → | Contenente apparecchiature di caricamento Carri Cisterna. |

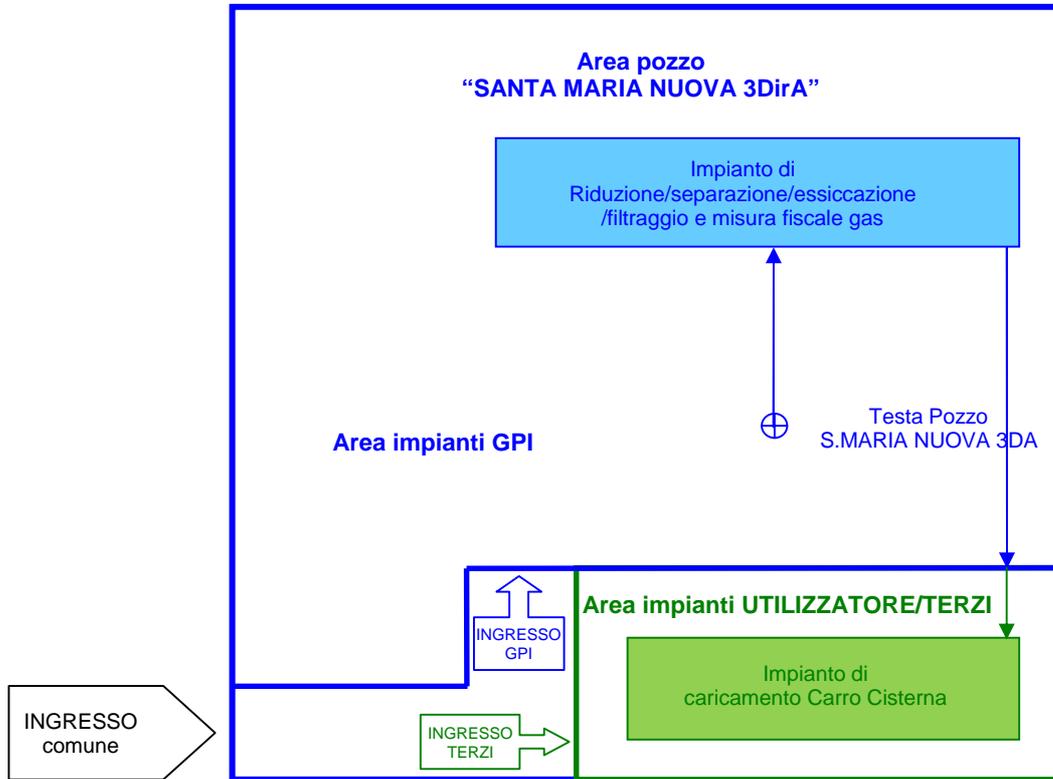
Le due suddette aree saranno ognuna delimitata da recinzioni e cancelli ed avranno un ingresso comune coincidente con l'attuale cancello di accesso all'area pozzo.

Vedi schemi sottostanti:

Schema Stato di Fatto



Schema di Progetto



Legenda:

- Area/Impianti GPI
- Area/Impianti TERZI

Si fa presente che la **Zona Mineraria** con le sue impiantistiche di progetto, è già stata sottoposta alle pratiche autorizzative previste per tali attività.

Le autorizzazioni principali risultano essere le seguenti:

Competenza	ENTE	Stato pratica	Autorizzazioni / Pareti favorevoli	Note
Impianti; Sicurezza mineraria; Generale di Progetto	UNMIG-Roma	Presentato Progetto di Base	Sì <u>Autorizzaz. Progetto:</u> 32966 del 4.11.2021_AOO_EN E_AOO	
Impiantistica Antincendio	VF-Ancona	Presentato Progetto di Base	Sì Pratica 40103 <u>Autorizzaz. Progetto:</u> 6092 del 2.4.2021	
Ambientale	Ministero Ambiente & C. (Soprintendenza, Arpa, Comune, Provincia, ecc. ecc)	Presentata V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale)	Sì <u>Compatib. Amb. Prog.:</u> D.M. 137 del 5.4.2018	

La **Zona Commerciale** con le sue impiantistiche di progetto, è in corso di autorizzazioni da parte Comunale (Comune di SANTA MARIA NUOVA) e dei Vigili del Fuoco (Comando provinciale di ANCONA).

GENERALITA'

Nella presente relazione tecnica saranno trattate solamente le seguenti sezioni del D.M. 03.02.2016,' Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei depositi di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e dei depositi di biogas, anche se di densità superiore a 0,8":

SEZIONE I – (Disposizioni generali)

SEZIONE III – (Depositati in recipienti mobili).

SEZIONE VI – (Disposizioni comuni)

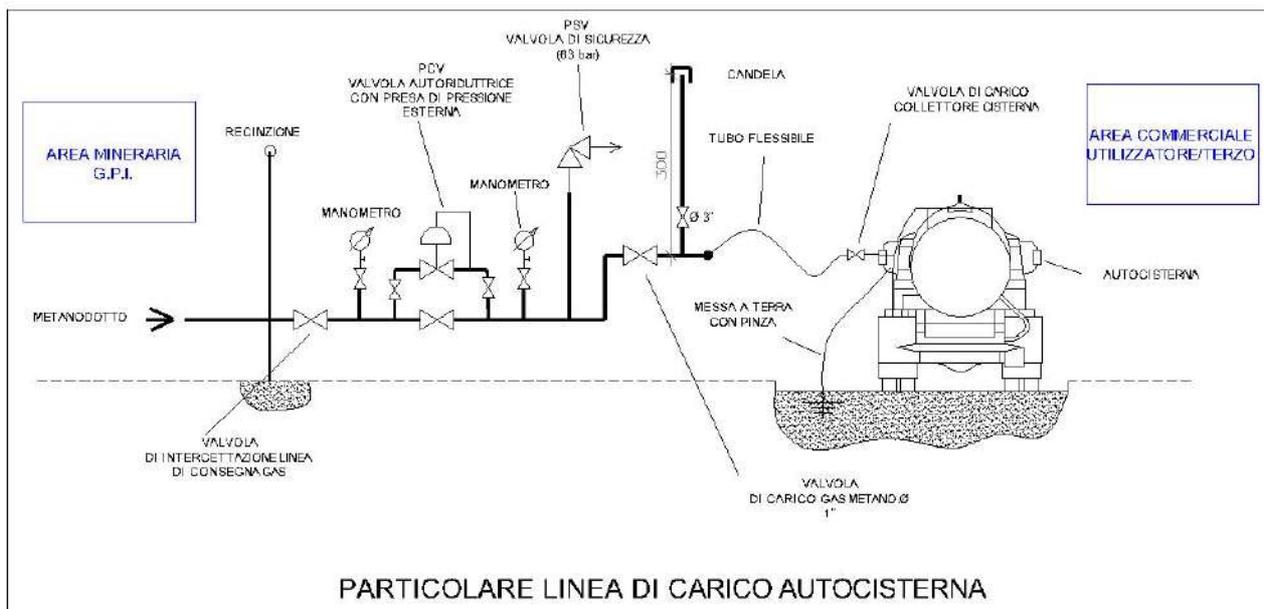
IMPIANTISTICA

L'impiantistica che si andrà ad installare all'interno della predisposta AREA COMMERCIALE è un impianto di carico gas tramite autocisterna con pressione massima di esercizio di 65 bar.

L'impiantistica prevederà apparecchiatura come:

linee, valvole di intercettazione, by pass, manometri, valvola autoregolatrice (PCV), valvola di sicurezza (PSV), sfiati, messe a terra ecc., atti a gestire le operazioni in totale sicurezza e rispettando le norme costruttive vigenti.

Lo schema impiantistico è il seguente:



ATTIVITA' OPERATIVE

La modalità di caricamento in presidio sarà la seguente:

- 1) Parcheggio dell'autocisterna sulla piazzola di caricamento
- 2) Arresto dell'unità di trasporto
- 3) Apposizione dei ceppi di stazionamento sulle ruote dell'autocisterna
- 4) Inserimento della pinza equipotenziale sul telaio dell'autocisterna (messa a terra per lo scarico di cariche elettrostatiche)
- 5) Collegamento della tubazione flessibile di caricamento quale derivazione dalla linea di consegna gas al collettore di carica dell'autocisterna.
- 6) Apertura delle valvole di carica gas dell'autocisterna.
- 7) Apertura delle valvole linea consegna gas e avvio del caricamento.
- 8) A caricamento ultimato per raggiungimento della pressione preimpostata da valvola autoregolatrice (circa 62,0 bar), si procede con la chiusura delle valvole di intercettazione linea di consegna gas.
- 9) Segue la chiusura delle valvole gas a bordo autocisterna
- 10) Depressurizzazione graduale della tubazione flessibile con scarico in candela (a 3 metri di altezza dal piano della piazzola di caricamento)
- 11) Disconnessione della tubazione flessibile
- 12) Rimozione della pinza equipotenziale.

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

TERMINI E DEFINIZIONI

I termini le definizioni e le tolleranze adottate sono quelli di cui al D.M. 30/11/1983, con le integrazioni apportate dal punto 1.2 del D.M. 22/11/2017.

ACCESSO ALL'AREA

L'accesso all'area, sarà garantita ai mezzi dei vigili del fuoco la possibilità di avvicinamento al sito relativo all'impianto di riempimento , per esigenze di soccorso, come indicato negli elaborati grafici allegati alla presente aventi sigla S02 e S03.

SEZIONE III - DEPOSITI IN RECIPIENTI MOBILI

3.1 DEFINIZIONI

Il metano precedentemente caricato, sarà trasportato in un idoneo contenitore destinato a contenere gas, conforme alla normativa vigente relativa al trasporto delle sostanze pericolose (ADR/RID).
Il veicolo utilizzato per il trasporto per il gas metano sarà del seguente tipo: veicolo cisterna

3.2. PRESSIONI DI ESERCIZIO AMMESSE

Le pressioni massime di esercizio ammesse sono quelle di progetto del veicolo cisterna a pressione impiegati, disciplinati dalle norme vigenti:

la pressione massima linea di consegna gas varia da 65 a 71 bar. (pressioni previste).

la pressione massima di esercizio del veicolo cisterna sarà di 65,0 bar.

3.3. CAPACITÀ DI ACCUMULO

La capacità massima di accumulo del veicolo cisterna, sarà di 3800 stm^3

3.4 CLASSIFICAZIONE DEI DEPOSITI

In funzione della capacità di accumulo, il deposito si configura nella seguente categoria:

1^a categoria: oltre 10.000 m^3 ;

2^a categoria: oltre 5000 e fino a 10.000 m^3 ;

3^a categoria: oltre 850 fino a 5000 m^3

4^a categoria: oltre 75 fino a 850 m^3 .

SEZIONE V - OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO

5.1 Operazioni di caricamento da metanodotti.

Come descritto precedentemente, il caricamento del veicolo adibito al trasporto (veicolo cisterna) di gas naturale, avverrà direttamente dalla linea di consegna gas, mediante un punto consegna senza interposizione di unità di compressione.

5.2 Operazioni di scarico dai veicoli adibiti al trasporto di gas naturale nei depositi fissi di 1^a, 2^a e 3^a categoria.

Il veicolo cisterna, durante le operazioni di carico sosterrà, per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni , in posizione come da planimetria allegata avente sigla S03.

La piazzola di carico sarà delimitata da recinzione alta 2, metri e da un cancello carrabile di accesso.

L' area sarà munita di idonea segnaletica, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa relativa al trasporto di sostanze pericolose su strada.

La pavimentazione in corrispondenza del punto di sosta del veicolo sarà resistente alle sollecitazioni meccaniche del mezzo, per una fascia larga almeno 2,00 m oltre la sua proiezione orizzontale, avente pendenza massima non superiore a 1%, per evitare movimenti incontrollati del veicolo.

Un'ulteriore area sarà mantenuta completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio, in modo da garantire un'area di ampiezza complessiva non minore di 7 metri dalla proiezione orizzontale del veicolo.

Il veicolo in sosta rispetterà le seguenti distanze:

- distanza di protezione: 10 m;
- distanza di sicurezza interna: 10 m;
- distanza di sicurezza esterna: 25 m;
- distanza dalle linee elettriche aeree con tensione superiore a 30 kV: 30 m;
- distanza dalle linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV e fino a 30 kV: 15 m.

Le linee elettriche aeree di tensione non superiore a 1kV non attraverseranno l'area occupata dal veicolo. Le distanze di sicurezza non saranno aumentate del 50% in quanto i fabbricati da proteggere non sono destinati ad attività:

- con presenza di pubblico, con affollamento superiore a 100 unità;
- destinate a collettività, comprese nell'allegato I al DPR 1° agosto 2011, n. 151;
- caratterizzate dalla detenzione e dall'impiego di prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi, comprese nella categoria C.

Le operazioni di carico si svolgeranno sotto il controllo permanente del personale addetto.

SEZIONE VI - DISPOSIZIONI COMUNI

6.1. Requisiti del personale 2

Il personale addetto alle operazioni di carico deve essere di provata capacità e possedere le cognizioni necessarie per una corretta e sicura esecuzione di tutte le operazioni connesse.

A tal fine il suddetto personale deve aver frequentato uno specifico corso di addestramento. L'organizzazione del corso è affidata ad organismi qualificati. I requisiti degli organismi, le modalità di effettuazione dei corsi ed i relativi programmi sono stabiliti dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Al termine di ciascun corso, che comprende una parte teorica e una parte pratica, viene rilasciato ai partecipanti un attestato di proficua frequenza.

Da questo specifico corso di addestramento possono essere esentati:

- a) gli iscritti negli elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art 16 del D.lgs. n. 139/2006;
- b) il personale che all'atto della pubblicazione del presente decreto abbia già maturato una comprovata esperienza di almeno 5 anni nelle forniture nello specifico settore e ciò sia attestato da apposita dichiarazione del Titolare dell'Impresa, che ne dichiara sotto la propria responsabilità l'idoneità a svolgere questa attività;
- c) i tecnici abilitati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti secondo il D.lgs n. 40/2000 e integrazione del D.lgs. 35 del 27 gennaio 2010, specificatamente formati alla gestione delle operazioni di carico, scarico e trasporto delle merci pericolose ADR.

Le operazioni di carico/scarico devono essere effettuate sotto la diretta responsabilità del personale incaricato nel rispetto della normativa vigente.

Per le forniture di emergenza, la verifica dell'idoneità del sito ai sensi del presente decreto ed in generale per il sicuro avvio e svolgimento delle operazioni di carico/scarico, deve essere stabilita da parte di Professionista abilitato iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 139/2006.

Nel caso di forniture di emergenza inferiori a 20.000 Sm³, ad attività non comprese nell'allegato I al DPR n. 151/2011, la verifica dell'idoneità del sito può essere effettuata dal responsabile tecnico dell'azienda fornitrice del gas.

6.2 Operazioni di carico.

L'area oggetto della sosta degli automezzi ed il percorso delle tubazioni di collegamento con i recipienti dovrà essere resa totalmente inaccessibile al normale transito delle persone e dei veicoli estranei all'attività in corso per mezzo di recinzione avente altezza di 2,00 metri, (vedi planimetria allegata alla presente avente sigla S03)

Le operazioni di carico saranno condotte nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR) e stabilite in base all'applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In ogni caso il personale tecnico responsabile delle operazioni di carico incaricato del rifornimento, prima di iniziare le operazioni, osserverà comunque le seguenti operazioni:

- assicurarsi della quantità massima di prodotto che può essere trasferita;
- verificare l'efficienza delle apparecchiature a corredo dei recipienti dell'impianto e l'assenza di perdite;
- effettuare il collegamento equipotenziale tra automezzi e punto di riempimento;
- verificare la tenuta degli accoppiamenti effettuati;
- verificare la presenza della segnaletica di sicurezza prevista e il rispetto dei divieti al contorno del serbatoio;

- redigere apposito verbale di messa in servizio, a seguito degli accertamenti effettuati, controfirmato dall'utente e conservato dall'azienda fornitrice per eventuali controlli degli organi di vigilanza.

6.3 Obblighi degli utenti.

Gli utenti, ad esclusione delle modifiche che si rendessero necessarie per le forniture di emergenza, sono tenuti ad osservare le limitazioni imposte al contorno della zona di installazione del deposito ed a non alterarne le condizioni di sicurezza ai fini antincendi.

6.4. Impianti elettrici e di protezione contro scariche atmosferiche

Detto impianto sarà realizzato a regola d'arte in conformità alla normativa vigente.

L'alimentazione delle varie utenze sarà intercettabile, oltre che dall'eventuale cabina elettrica, anche da un comando ubicato in posizione protetta e sicuramente accessibile anche in caso di incendio.

6.5 Mezzi ed impianti di estinzione degli incendi.

6.5.1 La piazzola di sosta del veicolo cisterna che effettuerà il carico del gas sarà corredata di n. 2 estintori con capacità estinguente non inferiore a 34A 144B C oltre a n. 1 estintore carrellato con capacità estinguente A-B1-C.

6.5.4. In occasione di forniture di emergenza il veicolo cisterna sarà mantenuto costantemente disponibile all'interno della zona di delimitazione fisica dei veicoli adibiti al trasporto del gas naturale, e per tutta la durata dell'intervento, gli estintori in dotazione ai veicoli stessi, previsti dall'ADR.

6.6 Altre misure di sicurezza.

Quando i serbatoi, le tubazioni se fuori terra, le aree di sosta dei veicoli che effettuano operazioni di carico/scarico, sono poste in adiacenza a zone transitabili da veicoli, deve essere realizzata una idonea difesa fissa atta ad impedire urti accidentali contro essi, posta a distanza non inferiore a 1,00 m dagli elementi da proteggere. Nel caso la difesa sia costituita semplicemente da un cordolo, questo deve avere altezza minima di 0,20 m e deve essere posto a distanza non inferiore a 1,5 m.

Devono essere attuate le misure per la protezione da atmosfere esplosive previste dal titolo XI del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81. Nel caso di forniture di emergenza, dovranno essere predisposte idonee procedure in conformità a quanto indicato al punto 6.1.

6.7 Segnaletica di sicurezza

Nel sito sarà apposta idonea segnaletica di sicurezza di tipo fisso, in particolare allo scopo di:

- avvertire dei pericoli derivanti dalle sostanze infiammabili;
- segnalare il divieto di avvicinamento al deposito da parte di estranei e quello di fumare ed usare fiamme libere; - indicandone le norme di comportamento e i recapiti telefonici dei Vigili del fuoco e del tecnico dell'azienda responsabile della condotta o dell'impianto da alimentare, allo scopo di consentire tempestive segnalazioni di situazioni anomale o di emergenza anche da parte di terzi;
- segnalare le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive in quantità tali da mettere in pericolo la sicurezza e la salute delle persone, individuate a norma dell'allegato XLIX del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81. La segnaletica di sicurezza rispetterà le prescrizioni di cui all'allegato XXV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008).

Le tubazioni di gas in vista saranno contraddistinte con il colore giallo in conformità alla normativa vigente, ad esclusione delle tubazioni impiegate in occasione delle forniture di emergenza.

6.8 Obblighi del titolare dell'impianto

I titolari saranno tenuti ad osservare le limitazioni imposte al contorno della zona di installazione del deposito ed a non alterarne le condizioni di sicurezza ai fini antincendio.

6.9 Corsi addetti antincendio

Il personale addetto alle operazioni di carico di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e effettueranno i corsi di addestramento con le modalità di seguito indicate :

Programmi e modalità di svolgimento dei corsi di addestramento:

1. Per ogni corso l'organismo formatore nomina un direttore del corso, che cura il corretto svolgimento del programma didattico, i cui contenuti minimi sono indicati nell'allegato I che costituisce parte integrante del presente decreto, e provvede alla tenuta del registro delle presenze, verificando la regolare partecipazione dei discenti.

2. Il corso, della durata di almeno sedici ore, è costituito da una parte teorica ed una pratica e si conclude con una verifica finale.
3. A ciascun corso non può partecipare un numero di discenti superiore a venti.
4. Il soggetto formatore fornisce ai discenti il materiale didattico inerente gli argomenti trattati.
5. Per i discenti in possesso del certificato di formazione professionale ADR, in corso di validità, per il trasporto di merci pericolose in cisterna, il corso potrà avere durata ridotta ad otto ore e il relativo programma include i contenuti minimi di cui all'allegato I.
6. Al fine di consentire gli eventuali controlli, l'organismo formatore comunica, almeno 15 giorni prima di dare inizio all'attività di formazione, il possesso dei requisiti previsti all'articolo 2 e le informazioni relative al corso di addestramento, alla Direzione regionale dei vigili del fuoco competente per territorio in relazione alla sede di svolgimento del corso. Detta comunicazione deve contenere:
 - a) dati identificativi dell'organismo formatore;
 - b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2;
 - c) il programma del corso;
 - d) il nominativo e i recapiti del direttore del corso;
 - e) il calendario delle lezioni, la sede di svolgimento e i relativi docenti;
 - f) i nominativi dei componenti della commissione esaminatrice, la sede e la data di svolgimento della verifica finale;
 - g) l'elenco nominativo dei discenti.
7. La Direzione regionale dei vigili del fuoco, può comunicare eventuali elementi ostativi e può disporre, per il tramite del Comando dei vigili del fuoco competente per territorio, eventuali controlli, anche con metodo a campione, della regolare esecuzione dei corsi di addestramento.
8. Al termine del corso, l'organismo formatore comunica alla stessa Direzione regionale dei vigili del fuoco l'elenco nominativo degli attestati di proficua frequenza, di cui all'articolo 4, rilasciati.

ALLEGATI:

TAV. S02 – COROGRAFIA AREA POZZO S.MARIA NUOVA 3DirA

TAV.S03 – PLANIMETRIA GENERALE AREA POZZO S.MARIA NUOVA 3DirA

Macerata li 03.03.2023

**Il Tecnico incaricato
Per. Ind. Emanuele Gelsomini**

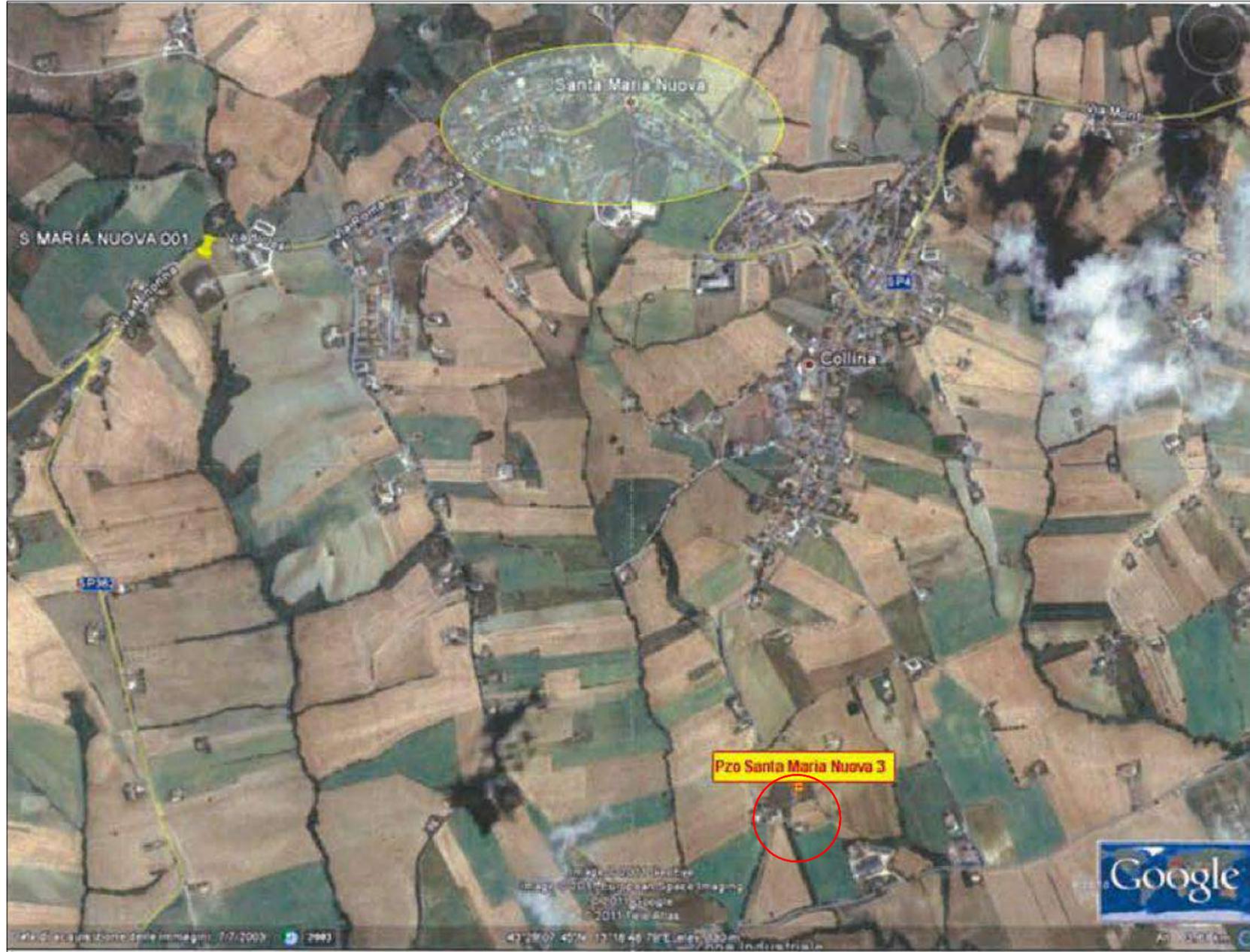




STUDIO GELSOMINI

www.studiogelsomini.it

Macerata
via Mario Batà n°6
T: +39.0733.292930
F: +39.0733.280957



STUDIO GELSOMINI
ENERGETICA - IMPIANTISTICA

COMMITTENTE

Gas Plus Italiana s.r.l.
Viale Enrico Forlanini n.17
20134 Milano (MI)

PROGETTO

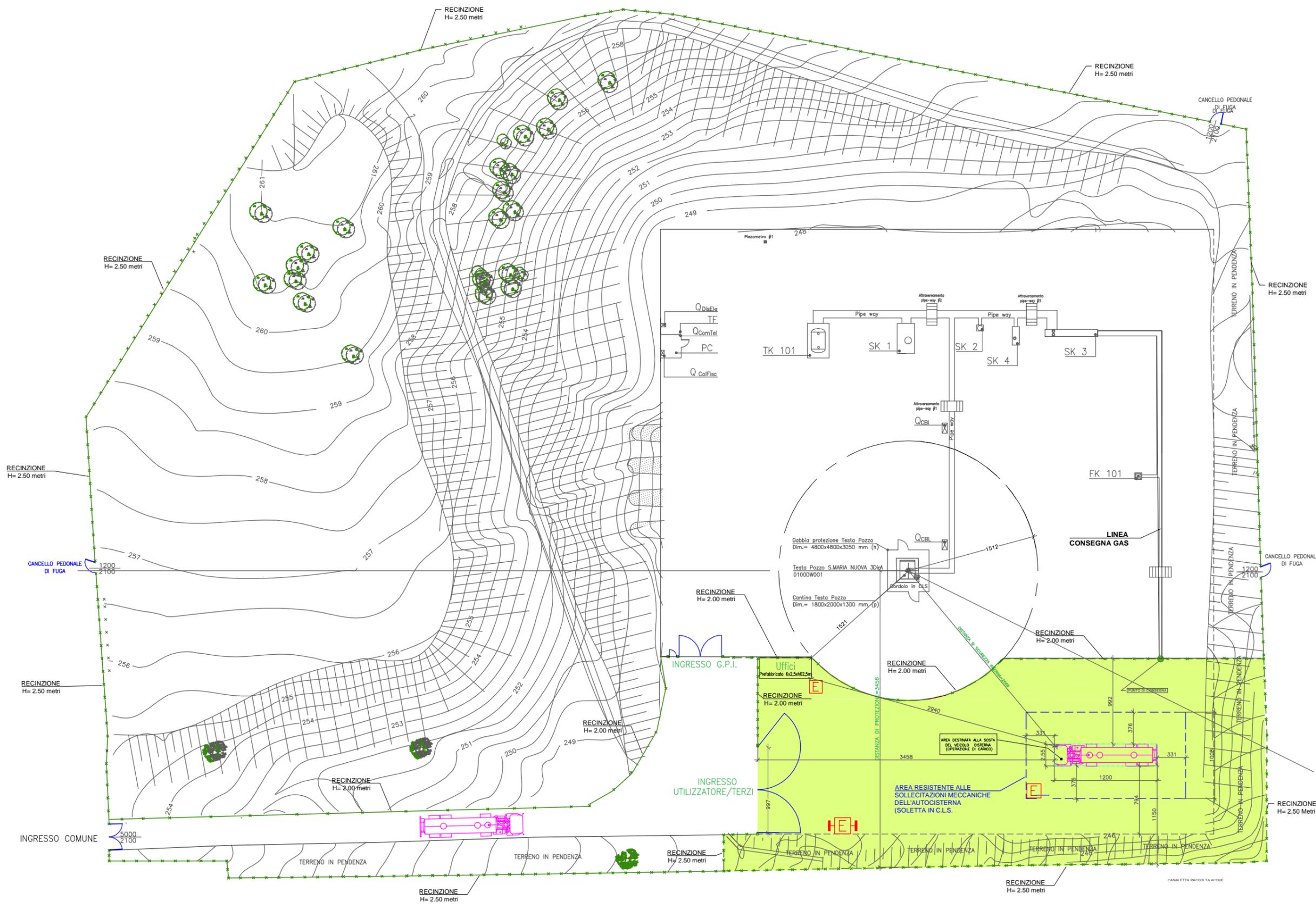
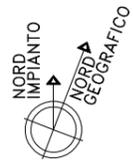
**AREA IMPIANTO " UTILIZZATORE/ TERZI"
IMPIANTO DI CARICAMENTO CARRI CISTERNA
PRESSO AREA POZZO S. MARIA NUOVA 3 DirA**

OGGETTO DELL'ELABORATO

**COROGRAFIA LOCALITA'
AREA POZZO S. MARIA NUOVA 3DirA**

Codice progetto	2022-0006	Data:	03.03.2023	Elaborato: S02
Comune di:	SANTA MARIA NUOVA	Scala:	F.S.	
Provincia di:	ANCONA	Sostituisce il:		
Progettista Collaboratore:		Note:		Il Progettista: Per. Ind. Emanuele Gelsomini
STUDIO GELSOMINI - ENERGETICA IMPIANTISTICA Via G.B.Velluti 118 - 62100 Macerata MC Tel. (+39) 0733 292930 Fax (+39) 0733 280957 www.studiogelsomini.it email: info@studiogelsomini.it		Revisione:		
			1 2 3 4 5 6 7	
			8 9 10 11 12 13 14	

Proprietà riservata a termini di legge ci riserviamo la proprietà esclusiva di questo elaborato che non può essere utilizzato senza nostra autorizzazione



LEGENDA SIMBOLI V.V.F.

	ATTACCO MOTORPOMPA V.V.F.
	IRRIANTE
	IRRIANTE
	IRRIANTE
	IRRIANTE
	PRESA IRRIANTE SOTTERRANEA
	ESTINTORE A POLVERE POLIVALENTE
	ESTINTORE CARRELLATO
	PORTA TAGLIAFUOCO
	RIVELATORE OTTICO
	RIVELATORE TERMICO
	RIVELATORE DI GAS
	PULSANTE DI SIANCO
	PULSANTE DI ALLARME
	BARRIERA LUMINOSA
	ALLARME FUOCO INTERNO
	ALLARME FUOCO INTERNO (TARGA OTTICO-ACUSTICA)
	ALLARME FUOCO ESTERNO
	SEGNALATORE OTTICO
	CENTRALE RIVELAZIONE FUMI
	USCITA DI SICUREZZA - INDICAZIONE LUMINOSA
	COMPLESSO AUTONOMO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA
	LUCE DI SICUREZZA
	PERCORSO DI FUGA VERSO IL BASSO
	PERCORSO DI FUGA VERSO L'ALTO
	PERCORSO DI FUGA ORIZZONTALE

LEGENDA AREE INTERNE

	Area Pozzo
	Area Utilizzatore/terzi

STUDIO GELSOMINI
ENERGETICA - IMPIANTISTICA

COMITENTE
Gas Plus Italiana s.r.l.
Viale Enrico Forlanini n.17
20134 Milano (MI)

PROGETTO
AREA IMPIANTO "UTILIZZATORE/TERZI"
IMPIANTO DI CARICAMENTO CARRI CISTERNA
PRESSO AREA POZZO S. MARIA NUOVA 3DirA

OGGETTO DELL'ELABORATO
PLANIMETRIA GENERALE
AREA POZZO S. MARIA NUOVA 3DirA

data progetto: 2022-09-08 data: 03.03.2023 elaborato: **S03**
 Comune di: SANTA MARIA NUOVA scala: 1:100
 Provincia di: ANCONA
 progettista: Collaboratore
 STUDIO GELSOMINI - ENERGIA IMPIANTISTICA
 Via S. Maria 118 - 60138 Macerata
 Tel. +39 0733 280300 Fax +39 0733 280307
 www.gelsomini.it